



SAINT LOUIS HOSPITAL

AMBULATORIO MEDICO POLISPECIALISTICO

Direttore Sanitario: Dr Luigi Di Girolamo

Medico Chirurgo – Specialista in Chirurgia d’urgenza e Pronto Soccorso

AGOPUNTURA – ALLERGOLOGIA – ANGIOLOGIA:DOPPLER – CARDIOLOGIA:ECG – HOLTER CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA – CRIOTERAPIA – DERMATOLOGIA – DIETOLOGIA – ECOGRAFIA – ENDOCRINOLOGIA
FISIATRIA – FISIOTERAPIA – GASTROSCOPIA – GINECOLOGIA E SENOLOGIA – LASERTERAPIA – MEDICINA
ESTETICA – MEDICINA LEGALE – MEDICINA INTERNA – M.O.C. – OCULISTICA – ODONTOIATRIA E PROTESI
DENTARIE – ORTOPEDIA – OTORINOLARINGOIATRIA - PEDIATRIA – PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA – PODOLOGIA
REUMATOLOGIA – RETTOSCOPIA – TRICOLOGIA – UROLOGIA ED ENDOSCOPIA VESCICALE

00030 San Cesareo – (Roma) – Via Cesare Battisti, 1

Tel. 06.95599494 – Tel./Fax 06.9587043- e.mail luigidigirolamo3@gmail.com

Sito Web: www.luigidigirolamo.com – www.ozonoterapia1.it

LA MESOTERAPIA

La mesoterapia (messa a punto dal medico francese Pistor negli anni 50) si basa sulla iniezione di un insieme di farmaci, a dosi molto piccole, mediante aghi sottili applicati a multiniettori. Questi strumenti possono avere da 3 a 18 aghi posizionati in modo lineare o circolare, lunghi più o meno 4 mm. Soltanto il medico decide quale usare per poter evitare traumi o la formazione di ematomi, specialmente quando la superficie da trattare non è piana. È importante sottolineare che per ottenere risultati soddisfacenti è necessario inoculare il farmaco a livello dermico e non a livelli più profondi. Allo stesso modo è rilevante la scelta dei farmaci da utilizzare, perché variano a secondo dei tipi di patologia: vengono utilizzati antinfiammatori, antiedemigeni, capillaro-protettivi, revitallizzanti cutanei, ecc. Deve perciò essere effettuata una diagnosi accurata e bisogna che si accerti che la paziente non soffra di allergie più o meno gravi. La mesoterapia è indolore e non occorre praticare anestesia e, nella zona trattata, si evidenzierà il cosiddetto "pomfo", della cui validità terapeutica si hanno numerose documentazioni scientifiche. Il ciclo di cura comprende da 8 a 15 sedute con frequenza settimanale, seguito da una di mantenimento mensile. La mesoterapia è comunque una delle terapie più conosciute ed utilizzate per il trattamento della cosiddetta "cellulite". Con il termine di "cellulite", ormai divenuto di uso comune si definisce un'alterazione degenerativa del tessuto dermico e ipodermico (panniculopatia edematofibrosclerotica). È il risultato di uno squilibrio nel trofismo del tessuto connettivo nello spazio compreso tra cute e muscoli, ove sono comprese anche cellule adipose. Quando a questo livello si instaura una stasi circolatoria, le scorie prodotte dal metabolismo cellulare non vengono drenate dal sistema circolatorio venoso e linfatico. Quindi meno ossigeno e sostanze nutritive giungono ai tessuti a causa del ridotto flusso arterioso.

Tra le cause della cellulite si ricordano:

Adipe in eccesso. Trattandosi di una patologia del pannicolo adiposo, anche in relazione alla predisposizione individuale, tanto più si é in sovrappeso tanto più possono insorgere fenomeni liposclerotici.

Alimentazione scorretta. Quando il fegato é sovraffaticato non riesce a disintossicare l'organismo e le tossine tendono a depositarsi negli spazi intercellulari e favoriscono l'insorgere della patologia.

Vita sedentaria. Ogni esercizio fisico aumenta la portata circolatoria per aumento della richiesta di ossigeno da parte dei muscoli, che bruciano energia tratta anche dalle cellule adipose.

Stress. Lo stress altera le funzioni ipotalamiche che regolano l'equilibrio neurovegetativo, comprese le secrezioni ormonali, aumentando la ritenzione idrica, causando insonnia o irritabilità, aumento innaturale dell'appetito e diminuzione delle difese immunitarie.

Igiene di vita. Fumare, bere troppo caffè o superalcolici, non rispettare i fisiologici turni di sonno, indossare indumenti che ostacolano la circolazione come collant, tacchi troppo alti o pantaloni stretti, assumere farmaci senza reale necessità e troppo spesso. Tutto questo può portare alla patologia in oggetto.

Problemi ormonali. Disfunzioni o eccessiva sensibilità agli estrogeni anche con accumulo di liquidi interstiziali.

Per contrastare le cause della patologia é necessario intervenire su tutti i fattori presi in considerazione ed adottare una terapia multicentrica. Se si é in sovrappeso é indispensabile adottare un regime alimentare idoneo e disintossicante, bere molta acqua soprattutto lontano dai pasti e/o tisane prescritte da un medico esperto in fitomedicina. É importante nel caso di carenze accertate un supporto vitaminico adeguato. É necessario inoltre raccomandare alla paziente un corretto e costante esercizio fisico per almeno 3-4 ore la settimana.